

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G16449 del 17/11/2014

Proposta n. 16193 del 25/09/2014

Oggetto:

USI CIVICI - Università Agraria di Vivaro Romano (RM). Terreni di Antico Demanio gestiti dall'Ente agrario ed attualmente intestati al Comune di Vivaro Romano da trasciversi in capo all'Università Agraria. ATTO PRELIMINARE.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Università Agraria di Vivaro Romano (RM). Terreni di Antico Demanio gestiti dall’Ente agrario ed attualmente intestati al Comune di Vivaro Romano da trasciversi in capo all’Università Agraria. ATTO PRELIMINARE.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii. concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l’art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTA la Legge Regionale 3 gennaio 1986, n.1 e ss.mm.ii. “Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie” e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche”;

PREMESSO:

- che da tempo è in corso una controversia tra il Comune di Vivaro Romano e la locale Università Agraria, in relazione alla effettiva proprietà di alcune terre di Antico Demanio oggetto di rivendicazione di appartenenza da parte di ciascun Ente;

- che al fine di trovare una soluzione alle rivendicazioni di parte, è stato dato incarico all’arch. Paola Rossi, quale perito demaniale della Università Agraria di Vivaro Romano, di procedere agli accertamenti necessari per stabilire definitivamente a quale Ente debbono essere assegnate dette terre;

- che a seguito di accertamenti effettuati e riportati in una prima relazione di perizia, inviata dalla Università Agraria con nota prot. n°43/2012, si sono richieste integrazioni che il perito demaniale ha provveduto a trasmettere depositando una prima relazione in sostituzione di quanto consegnato in precedenza, in data 12/06/2013, prot. n°223062 ed una seconda integrazione in data 22/05/2014, prot. n°295633;

VISTA la relazione peritale redatta dal perito demaniale dr. arch. Paola Rossi, riguardante le consistenze catastali delle terre di demanio collettivo che sono risultate di esclusiva appartenenza al patrimonio dell’Ente Agrario in quanto facenti parte dei terreni dell’Antico Demanio e dell’ex feudo Borghese, sebbene tuttora risultino, in catasto, intestate al Comune di Vivaro Romano o a privati, a seguito di errate procedure di liquidazione effettuate negli anni ’60 del secolo scorso e suddivise dal perito in due distinte tabelle A e B;

VISTO l’elenco particellare dei terreni di cui alla tabella A della citata perizia Rossi, da cui risulta che una parte dei terreni di demanio collettivo, attualmente intestati al Comune di Vivaro Romano, sono immediatamente trascrivibili presso gli uffici competenti dell’Agenzia delle Entrate, all’Università Agraria di Vivaro Romano;

TABELLA A – Terre di demanio civico ancora intestate al Comune di Vivaro Romano:

FOGLIO	PARTICELLE
1	1 – 13/parte – 25 – 140 – 144/parte.
2	1 – 65/parte – 67/parte – 128/parte – 129/parte – 146/parte.
4	33.
5	154/parte – 172/parte – 173 – 177 – 221.
6	12 – 13 – 36 – 50/parte – 65/parte – 161/parte – 179/parte – 182.
8	67 – 77 – 78 – 80.
9	95/parte – 107 – 112 – 134/parte – 226/p.
10	57/parte – 58 – 59/parte – 104 – 108 – 274/parte – 331/parte – 342/parte – 1061/parte.
11	87/parte – 271 – 722 – 587.

PRESO ATTO che per i terreni attualmente intestati a privati, il perito indica un percorso conciliativo o il ricorso all’annullamento degli atti di liquidazione in precedenza effettuati e che pertanto, per gli stessi, che sono stralciati dalla presente, si provvederà con successivo atto, a seguito di specifica relazione peritale;

RAVVISATA la necessità di acquisire i tipi di frazionamento necessari ad individuare esattamente i terreni che dovranno definitivamente essere ascritti alla Università Agraria di Vivaro Romano;

RITENUTO necessario adottare un atto preliminare, propedeutico ad un provvedimento amministrativo finalizzato all’effettivo riconoscimento delle terre in questione, anche ai fini della loro esatta intestazione catastale,

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui sopra, in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

A) – Stabilire che i terreni di cui all’elenco particellare della Tabella A, seppure tuttora intestati al Comune di Vivaro Romano, appartengono al demanio collettivo della locale Università Agraria e saranno trascrivibili presso gli uffici competenti dell’Agenzia delle Entrate, all’Ente agrario a seguito di opportuni tipi di frazionamento:

TABELLA A – Terre di demanio civico ancora intestate al Comune di Vivaro Romano

FOGLIO	PARTICELLE
1	1 – 13/parte – 25 – 140 – 144/parte.
2	1 – 65/parte – 67/parte – 128/parte – 129/parte – 146/parte.
4	33.
5	154/parte – 172/parte – 173 – 177 – 221.
6	12 – 13 – 36 – 50/parte – 65/parte – 161/parte – 179/parte – 182.
8	67 – 77 – 78 – 80.
9	95/parte – 107 – 112 – 134/parte – 226.
10	57/parte – 58 – 59/parte – 104 – 108 – 274/parte – 331/parte – 342/parte – 1061/parte.
11	87/parte – 271 – 722 – 587.

B) – Per i terreni attualmente intestati a privati per intervenute liquidazioni, sulla base del progetto redatto dal Geom. De Luca, approvato con Decreto Commissariale n°42 del 02/05/1961, ma ritenuti appartenenti al demanio civico dell’Università Agraria di Vivaro Romano, si provvederà con successivo atto, a seguito di specifica relazione da parte del perito demaniale.

C) – Disporre che vengano eseguiti i tipi di frazionamento di quelle terre che risultano riportate con la dicitura “parte” nella suindicata tabella, onde consentire la loro esatta consistenza ed identificazione catastale.

D) – Disporre che con uno specifico e successivo provvedimento di competenza regionale si proceda a prendere atto delle nuove risultanze catastali nonché venga effettuata la relativa registrazione, trascrizione e valutazione del provvedimento stesso a favore della Università Agraria di Vivaro Romano.

E) – Disporre, altresì, che il presente provvedimento sia notificato alle parti interessate per opportuna conoscenza e per i provvedimenti di competenza ex art. 15 R.D. 22 febbraio 1928, n°332.

F) – Ad acquisiti dati catastali definitivi delle terre da trasferire all’Ente agrario, si procederà, con separato atto, ad assegnarle alla categoria di cui all’art. 11 della L. 1766/1927.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all’art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n°33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Avverso tale atto potrà essere adita l’Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto sarà anche pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore della Direzione Regionale
Roberto Ottaviani